

AGGIORNAMENTO DALLA COMMISSIONE ORGANO

Come promesso, diamo relazione degli avvenimenti degli ultimi mesi riguardo al problema restauro organo.

Nei mesi scorsi Don Tullio Stefani, membro della *Commissione Diocesana per l'Arte Sacra e i Beni Culturali ecclesiastici* ha preso visione della situazione attuale del "materiale sonoro" ancora in possesso della nostra parrocchia. Questo materiale è, in pratica, l'antico organo Amati.

Attualmente una parte di questo è temporaneamente collocato presso il capannone di una azienda privata manerbiese mentre le parti più delicate (le canne metalliche) sono ancora in deposito presso la ditta Pedrini di Binanuova.

La Commissione Diocesana ha dato chiara indicazione affinché tutto il materiale venga riunito per essere conservato in un'unica sede, pertanto si rende necessario il trasporto da Binanuova a Manerbio.

Per effettuare detto trasporto si è provveduto a chiedere un permesso all'Ufficio regionale per la conservazione dei beni artistici della regione Lombardia; tale ufficio, ha autorizzato ma contestualmente ha chiesto di compilare, per ogni canna (sono circa 1500), una scheda tecnica con la fotografia e 14 rilievi (misure, peso, tonalità, stato di conservazione ecc.....)

In questi giorni la ditta organaria Pedrini, presso cui sono ancora depositate le canne, sta iniziando questo lavoro che si dovrebbe concludere nei primi mesi del prossimo anno con il trasporto vero e proprio.

Nel frattempo si è ottenuto da un imprenditore manerbiese la disponibilità di uno spazio di 200 metri quadri ove depositare in modo ordinato il materiale.

Subito dopo questa fase sarà possibile commissionare ad un professionista il progetto per il nuovo organo. Sarà quindi necessario sottoporre il progetto al suddetto Ufficio regionale per la conservazione dei beni artistici della regione Lombardia e, ottenutane l'approvazione, si potrà chiedere alle ditte organarie i preventivi per l'esecuzione dei lavori.

Naturalmente anche tutte queste procedure preliminari (catalogazione del materiale -trasporto) hanno un costo.

Sebbene fino ad ora non siano state affrontate spese significative, è necessario che il generoso slancio con cui la comunità ha risposto alla proposta di intraprendere il restauro dell'organo non abbia ad affievolirsi; al momento attuale le offerte fatte pervenire alla parrocchia pro restauro organo ammontano a circa 7500 euro.

RICORDIAMO CHE:

LE DONAZIONI PRO RESTAURO ORGANO EFFETTUATE PRESSO L'UFFICIO PARROCCHIALE SONO DETRAIBILI AI FINI FISCALI

E' ATTIVO UN SITO INTERNET : www.organomanerbio.com DOVE POTETE LEGGERE LA STORIA DEL NOSTRO ORGANO ED AGGIORNARVI CIRCA I LAVORI DELLA COMMISSIONE

CHIUNQUE ABBAIA VOLONTA' DI IMPEGNARSI PUO' PARTECIPARE ALLA COMMISSIONE ORGANO. Per informazioni potete rivolgervi personalmente a Giuseppe Migliorati o al dott. Alberto Bonera oppure potete utilizzare l'e-mail: commissione@organomenerbio.com